

# Il «Gran Vinality 2011» vola in Israele, mentre in Sicilia e in Spagna i premi "Vinality Nazione"

La «Coppa del Mondo» dei vini va alla Golan Heights Winery di Katzrin (Israele). Assegnate 71 medaglie, per 3.720 vini iscritti, provenienti da 30 Paesi. All'azienda agricola G. Milazzo di Campobello di Licata (Agrigento) e alla spagnola Bodegas Marques de Carrion il Premio speciale «Vinality Nazione 2011»



È israeliano il miglior produttore di vino del mondo. Così ha sancito l'edizione 2011 del Concorso Enologico Internazionale indetto in occasione di Vinality, che ha premiato la cantina Golan Heights Winery, realtà relativamente giovane, fondata nel 1983 a Katzrin, in Israele.

È la prima volta che il riconoscimento del Premio speciale Gran Vinality viene assegnato dai giurati ad una realtà israeliana, attribuito al produttore che ha totalizzato il maggior risultato calcolato dalla somma dei punteggi più elevati riferiti a due vini che hanno ottenuto una medaglia in gruppi diversi.

La Golan Heights Winery al Vinality aveva già raccolto riconoscimenti importanti nelle precedenti edizioni del Concorso Enologico Internazionale: nel 2004 e nel 2006, infatti, era stata premiata con la Gran Medaglia d'oro.

La cantina israeliana ha convinto i 105 giurati – scelti fra i più autorevoli enologi e giornalisti di settore di tutto il mondo per questa prestigiosa anteprima al 45° Vinality – affermandosi su una "concorrenza" di 3.720 bottiglie, in ulteriore crescita rispetto alle 3.646 del 2010, presentate da più di 1.000 aziende vitivinicole partecipanti da 30 Paesi del mondo: Australia, Austria, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Columbia, Croazia, Ecuador, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Israele, Italia, Messico, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica di San Marino, Romania, Serbia Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria, Uruguay e Venezuela.

La manifestazione si è svolta con il patrocinio dell'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin, dell'Union Internationale des Oenologues, dei ministeri delle Politiche agricole e delle Attività produttive e in collaborazione con Assoenologi e Ice.

Il Concorso enologico internazionale, uno dei più selettivi e rigorosi del mondo con le sue 71 medaglie assegnate (il medesimo numero del 2010, mentre erano state 113 nel 2009) rispetto al totale dei partecipanti e procedure mirate a rendere anonimi i vini, sotto la supervisione del notaio veronese Maria Maddalena Buoninconti. Come da regolamento, tutti i produttori che si sono aggiudicati una medaglia potranno apporre un'etichetta, riportante la distinzione «Concorso Enologico Internazionale 2011», da applicare sulle partite dei vini risultati vincitori. Complessivamente, sono stati 1.042 i diplomi di «Gran Menzione» assegnati quest'anno: i primi venti vini di ogni categoria e gruppo che hanno ottenuto il miglior punteggio, sono stati rivalutati da tre commissioni diverse. Tra questi, quelli che hanno ottenuto le migliori performance, sono stati

rispettivamente insigniti con Gran Medaglia d'Oro, Medaglia d'Oro, Medaglia d'Argento e Medaglia di Bronzo.

Sono state attribuite 16 Gran Medaglie d'Oro, 17 Medaglie d'Oro, 19 Medaglie d'Argento e 18 Medaglie di Bronzo.

«Per il diciannovesimo anno consecutivo il concorso si è confermato il più selettivo al mondo – commenta Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi – con una qualità dei vini in continuo miglioramento. E a conferma di una marcata internazionalità del concorso rileviamo che quest'anno i vini stranieri registrano percentualmente una presenza forse superiore a quella italiana nei primi quattro premi che caratterizzano il Concorso enologico».

Due le aziende che hanno vinto il Premio speciale «Vinality Nazione 2011», attribuito al produttore di ogni Paese che ha ottenuto il maggior punteggio in base alla somma delle valutazioni riferite ai migliori tre vini insigniti del diploma di Gran Menzione.

A conquistare il prestigioso riconoscimento sono state quest'anno l'italiana Azienda Agricola G. Milazzo – Terre della Baronìa Spa di Campobello di Licata (Agrigento), che si aggiudica anche il premio «Vinality Regione 2011», e la spagnola Bodegas Marques de Carrion S.A. – Cabastida – Alava.

**Ad aggiudicarsi la seconda edizione del Premio speciale «Vinality Regione 2011», che incorona il produttore di ogni regione italiana che ha ottenuto il miglior risultato in base alla somma dei punteggi più alti riferiti ai tre migliori vini che hanno ottenuto la Gran Menzione, sono state le seguenti cantine:**

Veneto: Cantina Valpolicella Negrar Sca – Negrar (Verona);

Puglia: Azienda agricola La Mea di Maci Marco – Cellino San Marco (Brindisi);

Toscana: Banfi Distribuzione srl – Montalcino (Siena);

Sicilia: Azienda agricola G. Milazzo – Terre della Baronìa Spa di Campobello di Licata (Agrigento);

Lombardia: Le Cantorie azienda agricola – Gussago (Brescia);

Abruzzo: Società cooperativa agricola olearia vinicola Orsogna – Orsogna (Chieti);

Sardegna: Carpante Usini srl – Usini (Sassari);

Emilia-Romagna: Cantine Ceci spa – Torrile (Parma);

Piemonte: Vigne Regali srl – Strevi (Alessandria);

Lazio: Cantina Sant'Andrea azienda agricola – Terracina (Latina);

Friuli Venezia Giulia: Eugenio Collavini Vitecoltori spa – Corno di Rosazzo (Udine);

Marche: Terre Cortesi Moncaro società cooperativa agricola – Montecarotto (Ancona);

Trentino-Alto Adige: Cavit s.c. – Trento ;

Basilicata: Cantine del Notaio società agricola a r.l. – Rionero in Vulture (Potenza);

Umbria: azienda agricola Dott. Valentino Cirulli – Ficulles (Terni).

Assegnato anche il Premio speciale «Banca Popolare di Verona», andato al vino Trentino Doc Vin Santo "Arele" 1999 di Cavit s.c. di Trento per aver conseguito il miglior punteggio fra tutti i vini veneti, o emiliano-romagnoli, o trentini o friulani di tutte le categorie previste dal regolamento del 19° Concorso Enologico Internazionale.

**L'elenco completo dei vini premiati è disponibile sul sito [www.vinality.com/concorsoenologico](http://www.vinality.com/concorsoenologico) (Fonte Ufficio Stampa Vinality 2011)**